



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

*Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore
e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni*

**Progetti assistiti a livello nazionale
(art.11, comma 1 del D.P.R. 263/12)**

“10 passi verso i CPIA...”

Documento contenente gli indicatori di realizzazione e di risultato per il monitoraggio, relativi a ciascuno dei 10 risultati attesi.

- Testo -

BOZZA INDICE

Premessa

Schede

§ 1. Azione a)

- **A.1 Gestione del CPIA**
- **A.2 Funzionamento del CPIA**
- **A.3 Attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo del CPIA**
- **A.4 Attività del CPIA nell'ambito delle "reti per l'apprendimento permanente"**
- **A.5 Funzionamento della Commissione (art. 5, commi 2 e 3 del d.P.R. 263/2013)**

§ 2. Azione b)

- **B.1 Determinazione dei curricula del CPIA**
- **B.2 Progettazione dei curricula per UdA**
- **B.3 Progettazione e realizzazione di UdA da fruire a distanza**
- **B.4 Strumenti di flessibilità**
- **B.5 Gruppi di livello**

Schema report

Premessa

1. Il 25 febbraio u.s. è stato pubblicato sulla G.U. n. 47, il d.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 “recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (13G00055)”.
2. L'art. 11, co. 1, di detto D.P.R. 263/12 prevede l'attivazione di progetti assistiti a livello nazionale per l'attuazione del nuovo assetto organizzativo e didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti; tali progetti, per effetto di quanto comunicato con CM 10/2013, sono avviati a partire dall'a.s. 2013/2014.
3. Con d.d. n.6 del 5 marzo 2013 è stato istituito il Gruppo tecnico nazionale IDA, integrato con d.d. n. 10 del 15 aprile 2013, e d.d. n. 13 del 24 aprile 2013 con il compito, tra l'altro, di definire criteri e modalità per la realizzazione dei *progetti assistiti a livello nazionale*.
4. In data 9 luglio u.s., il Gruppo tecnico, coordinato dal Direttore Generale della Fondazione CENSIS, dr. Giuseppe Roma, ha approvato il *Documento contenente i criteri e le modalità per l'avvio, l'organizzazione e la realizzazione dei progetti assistiti a livello nazionale*, uno per ciascuna delle seguenti aree territoriali: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia.
5. Il *Documento* prevede, tra l'altro, che il “progetto assistito a livello nazionale” sia “*oggetto* di costante monitoraggio, a cura della Regione, dell'USR competente e dell'Università eventualmente coinvolta nel progetto (cfr successivo punto 6.6), del Gruppo Tecnico Nazionale IDA; gli esiti del monitoraggio sono oggetto di analisi, sulla base anche di specifici **indicatori di realizzazione e di risultato**, da parte del Gruppo Tecnico Nazionale IDA, anche ai fini di eventuali azioni di disseminazione nelle aree non direttamente coinvolte dai progetti assistiti”;
6. Al riguardo, fermo restando che i progetti assistiti a livello nazionale sono tesi a “*elaborare una pluralità di modelli rappresentativi delle varie realtà territoriali*”, si richiama l'attenzione sul fatto che i suddetti progetti sono finalizzati all'attuazione graduale del nuovo assetto organizzativo e didattico di cui al DPR 262/12 (art. 11, co.1), come declinata nelle azioni previste nel *Documento contenente le indicazioni per la realizzazione delle azioni in cui si articola il progetto assistito a livello nazionale*, già condiviso con gli UUSSRR nell'incontro del 19 settembre u.s e trasmesso con nota 4241 del 31 luglio 2013.
7. Pertanto, il presente *Documento*, elaborato dalla DGIFTS e condiviso con gli UUSSRR nella seduta del 28 novembre u.s., ha tenuto conto prioritariamente del D.P.R. 263/12 e delle relative relazioni di accompagnamento, dei documenti già approvati dal Gruppo Tecnico Nazionale IDA, nonché del *Documento contenente le indicazioni per la realizzazione delle azioni in cui si articola il progetto assistito a livello nazionale*.
8. Il *Documento* si compone di 10 **schede**, una per ciascuno risultato atteso; in ciascuna scheda sono riportati il risultato atteso, le azioni previste per detto risultato e i relativi indicatori di realizzazione e/o di risultato; ciascuna scheda prevede, altresì, la possibilità di indicare per ciascun risultato le criticità rilevate e le eventuali possibili soluzioni. Nel *documento* è contenuto, altresì, lo **schema del report** che verrà redatto ad esito del monitoraggio.
9. Il Documento – che contiene un set minimo di informazioni - può essere ulteriormente implementato e/o integrato dai soggetti di cui al precedente punto 5 anche in ragione delle specificità territoriali.
10. Il *Documento* dovrà essere compilato, in tutte le sue parti (Schede e Report) e trasmesso, per il tramite della DGIFTS, al Gruppo Tecnico Nazionale entro il 30 giugno del 2014.

SCHEDE

ANAGRAFICA

CTP capofila

Denominazione

indirizzo

cod. mecc.

Istituto di riferimento

Denominazione

indirizzo

cod. mecc.

Dirigente Scolastico assegnato al progetto

Nome e Cognome

telefono

e-mail

AZIONE A

A.1 Gestione del CPIA

A.1.1 unità amministrativa e didattica		
rete preesistente e ridefinita	SI/NO	allegare accordo
Istituzioni scolastiche	Istituzioni scolastiche sedi di CTP	numero
	Istituzioni scolastiche gestori di Corsi serali	numero
	Scuole carcerarie di I livello	numero
	Scuole carcerarie di II livello	numero
docenti	Scuola primaria	numero docenti
	Scuola secondaria I grado	numero docenti
	Scuola secondaria II grado	numero docenti
ATA	Collaboratori scolastici	numero
	Assistenti amministrativi	numero
	DSGA	numero
Frequentanti	Istituzioni scolastiche sedi di CTP	numero
	Istituzioni scolastiche gestori di Corsi serali	numero
	Scuole carcerarie di I livello	numero
	Scuole carcerarie di II livello	numero

A.1.2 unità formativa			
tipologia	accordo di rete per l'ampliamento dell'offerta formativa	(accordo, convenzione, protocollo....)	allegare documento
soggetti coinvolti nell'accordo per l'ampliamento dell'offerta formativa	EE.LL.	SI/NO	numero soggetti
	Università	SI/NO	numero soggetti
	Strutture formative accreditate dalle Regioni	SI/NO	numero soggetti
	Altro...	SI/NO	numero soggetti
finalità dell'accordo per l'ampliamento dell'offerta formativa	raccordo con i percorsi di formazione continua	SI/NO	
	raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale	SI/NO	
	raccordo con i percorsi in apprendistato	SI/NO	
	raccordo con i percorsi di ifts	SI/NO	
	raccordo con i percorsi di its	SI/NO	
	Poli tecnico-professionali	SI/NO	
	uso locali e/o strutture laboratoriali	SI/NO	
	Altro...	SI/NO	
Modalità di funzionamento	riunioni in presenza	SI/NO	numero
	costruzione rete telematica	SI/NO	gestore
	riunioni a distanza	SI/NO	numero
	Altro...		

Criticità rilevate	Soluzioni adottate

A.2 Funzionamento del CPIA

A.2.1 REDAZIONE DOCUMENTI		
POF	SI/NO	allegare
Piano annuale delle attività	SI/NO	allegare
Piano della sicurezza	SI/NO	allegare
Altri documenti unitari	SI/NO	allegare

A.2.2 COSTITUZIONE OOCC (riferiti al CPIA)				
Consiglio della rete				
si/no	composizione	numero di incontri	Se si, allegare il regolamento del Consiglio della Rete	
Collegio della rete				
si/no	composizione	numero di incontri	Articolazione per sezioni	SI/NO
			Tipologia di sezioni	descrizione
			Articolazione per dipartimenti	SI/NO
			Tipologia di dipartimenti	descrizione
Altro				
denominazione	composizione		Numero di incontri	

A.2.3 Figure di sistema			
Responsabili di sedi associate e/o operative	SI/NO	Numero	Descrizione della funzione e indicazione risorse
Collaboratori del DS del CPIA	SI/NO	Funzione	
		Descrizione della funzione e indicazione risorse	
		Descrizione della funzione e indicazione risorse	
Figure strumentali	SI/NO	Funzione	
		Descrizione della funzione e indicazione risorse	
		Descrizione della funzione e indicazione risorse	
		Descrizione della funzione e indicazione risorse	
			
Responsabili di attività progettuali	SI/NO	Funzione	
		Descrizione della funzione e indicazione risorse	
		Descrizione della funzione e indicazione risorse	
		Descrizione della funzione e indicazione risorse	
		...	
Altro	SI/NO	Descrizione della funzione e indicazione risorse	

Criticità rilevate	Soluzioni adottate

A.3 Attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo del CPIA

A.3.1 Ambiti di ricerca		
progettazione formativa e ricerca valutativa con particolare riferimento agli studenti adulti	SI/NO	Breve descrizione
formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale dei CPIA	SI/NO	Breve descrizione
innovazione metodologica e disciplinare	SI/NO	Breve descrizione
ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi con particolare riferimento agli studenti adulti	SI/NO	Breve descrizione
documentazione educativa e diffusione all'interno della scuola	SI/NO	Breve descrizione
scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici con riferimento all'apprendimento degli adulti	SI/NO	Breve descrizione
integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale	SI/NO	Breve descrizione

A.3.2 Misure di sistema		
Lettura dei bisogni formativi del territorio	SI/NO	Breve descrizione
Costruzione di profili di adulti definiti sulla base dei contesti sociali e di lavoro	SI/NO	Breve descrizione
Interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta	SI/NO	Breve descrizione
Accoglienza e orientamento	SI/NO	Breve descrizione
Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti	SI/NO	Breve descrizione

Criticità rilevate	Soluzioni adottate

A.4 Attività del CPIA nell'ambito delle “reti per l'apprendimento permanente”

A.4.1 Rapporti del CPIA con le “reti per l'apprendimento permanente” di cui all'art. 4 della L. 92/2012

Attivazione rapporti	SI/NO
-----------------------------	-------

A.4.2 Obiettivi delle azioni trasversali realizzate (se risposto SI alla domanda precedente)

Creazione di sinergie fra i sistemi di apprendimento formali, non formali e informali	SI/NO	Breve descrizione
Accesso al lavoro dei giovani	SI/NO	Breve descrizione
Invecchiamento attivo	SI/NO	Breve descrizione
Esercizio della cittadinanza attiva anche da parte degli immigrati	SI/NO	Breve descrizione
Orientamento permanente	SI/NO	Breve descrizione
Rientro nel sistema educativo di istruzione e formazione	SI/NO	Breve descrizione
Inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro	SI/NO	Breve descrizione
Promozione della formazione permanente e continua	SI/NO	Breve descrizione
Altro	SI/NO	Breve descrizione

Criticità rilevate	Soluzioni adottate

A.5 Funzionamento della Commissione (art. 5, commi 2 e 3 del d.P.R. 263/2013)

A.5.1 Componenti della Commissione				
Presidente	specificare			
Docenti percorsi di primo livello	SI/NO	tipologia	numero	Criteri di individuazione
Docenti percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	SI/NO	tipologia	numero	Criteri di individuazione
Docenti percorsi secondo livello	SI/NO	tipologia	numero	Criteri di individuazione
Esperti esterni	SI/NO	tipologia	numero	Criteri di individuazione
		tipologia	numero	Criteri di individuazione

A.5.2 Modalità di funzionamento			
Modalità di nomina	Breve descrizione		
Articolazione interna	Per compiti	Predisposizione di Misure di sistema	SI/NO
		Definizione del Patto formativo individuale	SI/NO
	Per fasi di definizione del Patto formativo individuale	Individuazione	SI/NO
		Valutazione	SI/NO
		Attestazione	SI/NO
	Per tipologia di percorsi		
			SI/NO

Criticità rilevate	Soluzioni adottate

AZIONE B